



QUESTURA DI PALERMO
Divisione Anticrimine

Palermo, data del protocollo

OGGETTO:

[REDACTED]

Alla Signora

[REDACTED]

[REDACTED]

Riscontro alle sue pec del 19 e 23 giugno 2026

e, p.c.

pec Legione Carabinieri "Sicilia"
Compagnia di Petralia Sottana
Nucleo Operativo e Radiomobile

Commissariato di P.S. "Cefalù"

In riscontro alle pec del 19 e 23 giugno 2026 ricevute dalla Signora [REDACTED] generalizzata in oggetto, è utile, preliminarmente, riassumere il succedersi dei fatti.

Già in data 5 giugno scorso, la Legione Carabinieri in indirizzo ha inoltrato un rinnovo a comparire per la notifica del processo verbale di avviso orale emesso dal Questore di Palermo a carico della signora [REDACTED]

A tale invito la Signora [REDACTED] ha inviato, in data 07.06.2026 una pec indirizzata al Signor Questore rappresentando il suo rifiuto a ottemperare all'invito presso gli uffici dell'Arma dei Carabinieri asserendo che *"non sussiste alcuna ragione per considerare le stazioni e gli uffici coinvolti quali interlocutori neutrali o meritevoli di particolare affidamento dal punto di vista della tutela dei diritti della sottoscritta"* e ancora che *"non vi è pertanto alcuna ragione oggettiva per ritenere che una comparazione presso gli stessi uffici possa svolgersi in un contesto neutrale e privo di rischi"* e che *"la sottoscritta non è in grado di considerare le stazioni coinvolte quali garanti della propria libertà o dell'effettiva tutela dei propri diritti procedurali"*.

In data 16 giugno 2026 la signora Böhrer ha inviato una nuova pec indirizzata al Signor Questore e al Comandante Radiomobile e Nucleo Operativo dei Carabinieri nella quale chiedeva di accedere agli atti relativi al provvedimento di Avviso Orale.

A seguito di tale pec, al fine di venire incontro alle richieste della signora, sebbene ritenute prive di fondamento, la si è invitata a presentarsi presso gli uffici della Divisione Anticrimine della Questura di Palermo.

La stessa ha ritenuto tuttavia di non presentarsi chiedendo che la documentazione richiesta le fosse inviata a mezzo pec.

Come noto, per richiedere l'accesso agli atti è necessario avere un interesse diretto, concreto e attuale e pertanto, nel caso specifico, è necessario che preliminarmente venga notificato all'interessata il provvedimento di Avviso Orale. Solo successivamente, la stessa potrà avanzare la sua istanza.

Poiché nella risposta della signora  del 19 giugno, pervenuta a mezzo pec, questa ha rappresentato la difficoltà di *“affrontare un significativo spostamento, con relativo impiego di tempo e costi di viaggio”*, la predetta è stata agevolata interessando il Commissariato di P.S. di Cefalù, a lei più vicino e competente territorialmente, considerata la sua residenza, al fine di invitarla formalmente per la stesura del processo verbale relativo all'Avviso Orale emesso nei suoi confronti.

Tuttavia, anche tale invito, trasmessole con pec del 20 giugno scorso, non è stato da lei ottemperato adducendo presunte irregolarità amministrative, insistendo nella richiesta di accesso agli atti.

Premesso quanto sopra, si chiede alla Legione Carabinieri, che legge per conoscenza, di rinnovare nuovamente l'invito a presentarsi alla signora  al fine di procedere alla notifica del provvedimento dell'Avviso Orale.


IL REGGENTE
Dott.ssa Carla MARINO

